



REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA DI AVELLINO
 COMUNE DI FRIGENTO



AUTORIZZAZIONE UNICA
 ex d.lgs. 387/2003

Progetto Definitivo per la realizzazione del parco
 eolico "TAVERNA DEL PRINCIPE" e relative opere
 connesse nel comune di FRIGENTO (Av)

Titolo elaborato

**Relazione di compatibilità con gli
 strumenti urbanistici vigenti**

Codice elaborato

| COMMESSA | FASE | ELABORATO | REV. |
|----------|------|-----------|------|
| F0474 | F | R15 | A |

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Scala

—

| DATA | DESCRIZIONE | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|--------------|-----------------|---------|------------|-----------|
| Gennaio 2022 | Prima emissione | MGP | GDS | GMA |

Proponente

Camelia Rinnovabili s.r.l.

Largo Augusto 3
 20122 Milano



Progettazione



F4 Ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
 Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
 www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
 (ing. Giovanni DI SANTO)



Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).





Sommario

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| 1 Premessa | 2 |
| 2 Comune di Frigento | 3 |
| 3 Comune di Bisaccia | 6 |
| 4 Comune di Rocca San Felice | 9 |
| 5 Comune di Guardia Lombardi | 10 |
| 6 Comune di Sturno | 11 |



1 Premessa

Il futuro parco eolico denominato sarà costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria massima pari a 6.6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 39.6 MW e da tutte le opere connesse necessarie alla costruzione e all'esercizio dello stesso. L'impianto in progetto, denominato "**Taverna del Principe**", interesserà il territorio comunale di Frigento (AV), mentre le opere di connessione e la stazione di trasformazione MT/AT per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia prodotta dal parco interesseranno i Comuni di Rocca San Felice (AV), Guardia Lombardi (AV) e Bisaccia (AV).

Il presente elaborato, ha lo scopo di indicare atti e provvedimenti amministrativi relativi al Piano Urbanistico del comune di Frigento, Guardia Lombardi, Rocca San Felice e Bisaccia, tutti in provincia di Avellino.

Il PUC è uno strumento di gestione del territorio, composto da elaborati cartografici e tecnici oltre che da normative (legislazione urbanistica) che regolano la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale del comune di pertinenza. Inoltre il PUC dopo approvazione e pubblicazione si configura in un atto amministrativo urbanistico.

Le N.t.a. sono atti a contenuto generale, recanti prescrizioni a carattere normativo e programmatico, destinate a disciplinare le future attività edificatorie; stabiliscono diritti e doveri della proprietà immobiliare in funzione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche della città e del territorio, inoltre, in quanto subordinate e puramente esecutive rispetto al PUC, non possono contraddire o modificare le destinazioni previste da esso, ma si limitano a rendere attuabili le relative prescrizioni.



2 Comune di Frigento

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del comune di Frigento (AV), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 30/03/2006, confermata con deliberazione n.37 del 21/04/2006 integrata da successive modifiche, suddivide il territorio comunale in zone omogenee in base alle destinazioni d'uso.

La disciplina d'uso di ogni area è definita negli elaborati grafici siglati "P1 – Zonizzazione generale" e "P2 - Zonizzazione e Destinazione d'Uso", unitamente agli altri allegati di Piano.

L'effettivo utilizzo delle aree destinate ai diversi tipi di intervento sul territorio è rimesso alla stretta osservanza del Piano di prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali, del Piano di contenimento dei consumi energetici, del Piano illuminotecnico comunale nonché delle disposizioni di seguito elencate:

- del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) di cui all' art.28 della L.R. n.16/2004;
- delle presenti Norme tecniche di Attuazione;
- delle previsioni rappresentate negli elaborati grafici del presente PUC;
- delle conclusioni e delle prescrizioni contenute nello studio geologico tecnico allegato al PUC;
- delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;
- delle disposizioni contenute all'art. 94 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 * per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle risorse idriche, e di quelle che riguardano il rispetto delle fasce fluviali;
- delle disposizioni del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e, per tutte le opere pubbliche, della L.109/2005, di conversione in legge con modificazioni, del D.L. 26 aprile 2005, n. 63, con riferimento agli artt. 2-ter (Verifica preventiva dell' interesse archeologico), 2-quater (Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico), 2-quinques (Disposizioni finali in materia di procedura di verifica dell'interesse archeologico) di quest'ultimo Decreto Legge; nel caso di opere pubbliche la stazione appaltante dovrà produrre alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino e Benevento l'apposita istanza sin dalla fase di redazione del progetto preliminare.

Da tale zonizzazione risulta che tutti gli aerogeneratori ricadono in aree extra-urbane ad uso agricolo classificate come Zona EO - Agricola Ordinaria.

Le zone EO sono destinate prevalentemente all'esercizio diretto delle attività agricole ed all'insediamento di nuclei ed abitazioni, edifici ed attrezzature con esse compatibili ed esclusivamente localizzabili in campo aperto (art. 21 NTA, pag. 21). Il PRG, comunque, non contiene elementi ostativi alla realizzazione delle suddette opere.

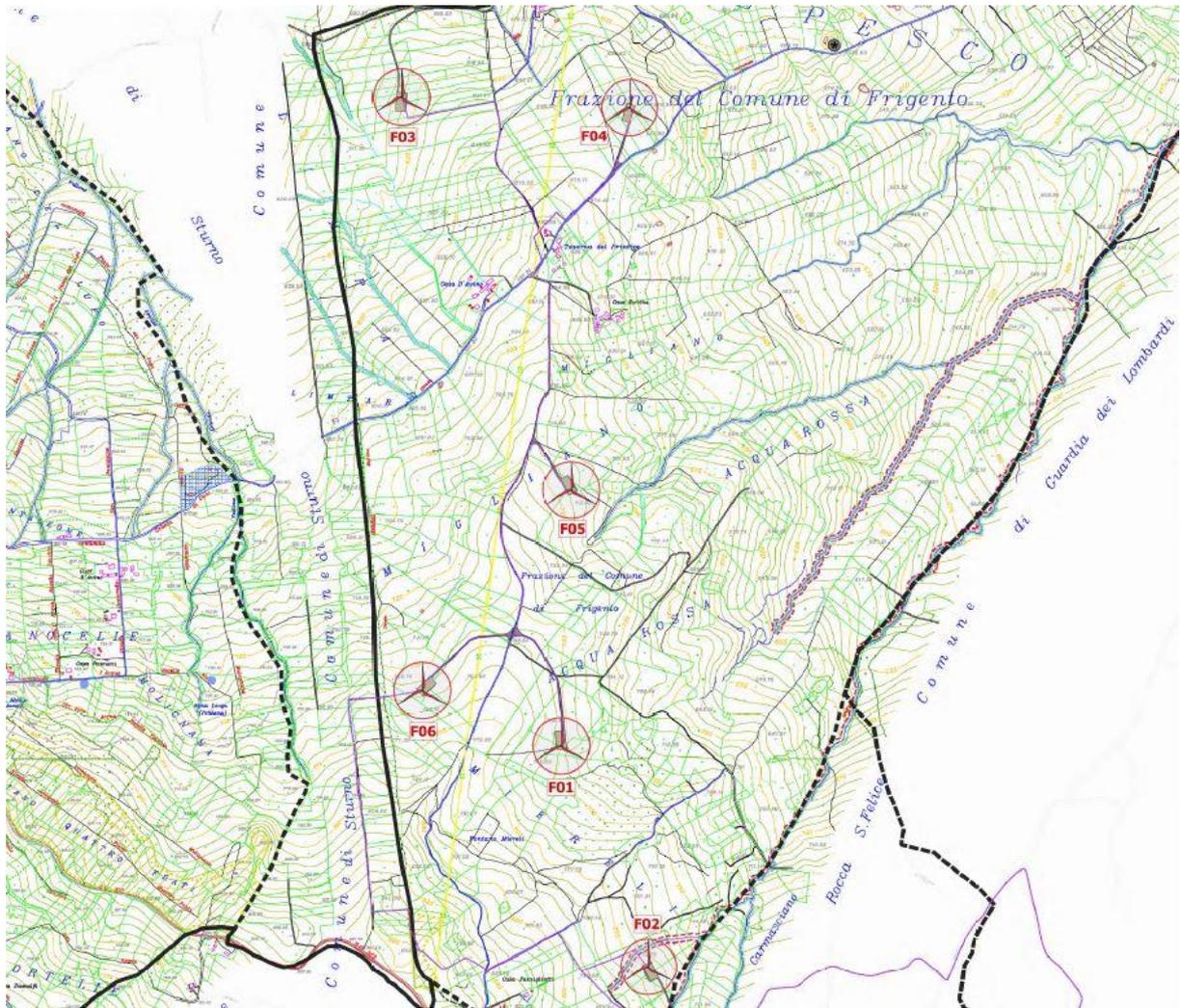


Figura 1: Stralcio tavola F0474-A-T06-A (PUC del Comune di Frigento)

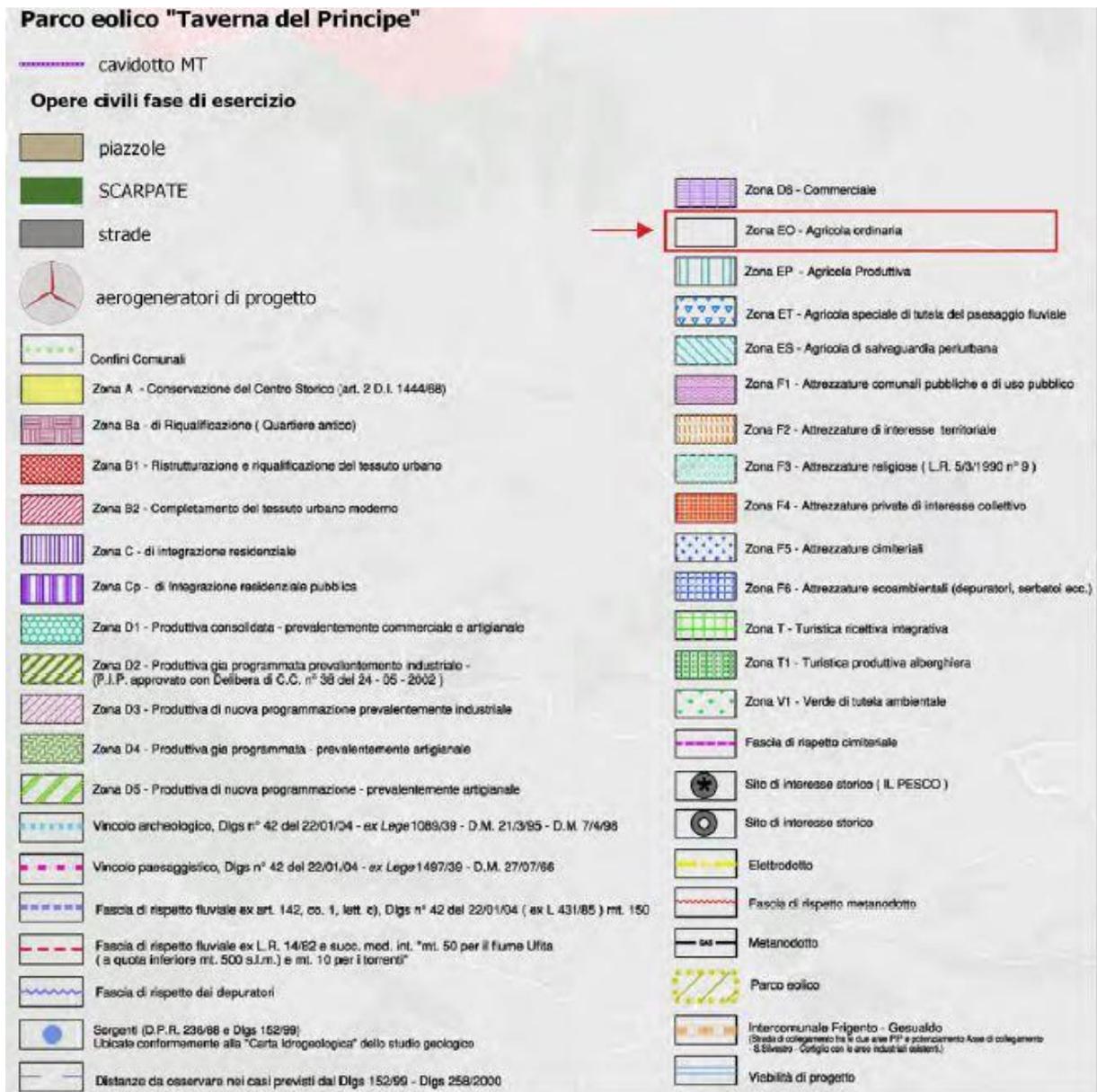


Figura 2: Legenda stralcio tavola F0474-A-T06-A (PUC del Comune di Frigento)



3 Comune di Bisaccia

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del comune di Bisaccia (AV), adeguato alla Deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana "Alta Irpinia" n. 159 del 20/07/2006, suddivide il territorio comunale in zone omogenee in base alle destinazioni d'uso.

Le destinazioni d'uso del territorio comunale (zone omogenee comprensive delle fasce di rispetto) sono le seguenti:

- a) - Edilizia a prevalenza residenziale e misto residenziale
 - Zona A Conservazione del Centro Storico (art. 2 D.I. 1444/68)
 - Zona A1 Nucleo antico (Borgo Masseria Sabato)
 - Zona B1 Di Riqualificazione
 - Zona B2 Ristrutturazione e/o completamento
 - Zona B3 Completamento marginale
- b) – Edilizia a prevalenza produttiva
 - Zona D1 Produttiva consolidata
 - Zona D2 Produttiva già programmata
 - Zona D3 Produttiva di nuova programmazione
 - Zona D4 Commerciale
- c) – Uso Agricolo
 - Zona EO Agricola ordinaria
 - Zona ES Agricola di salvaguardia periurbana
- d) – Attrezzature pubbliche e private
 - Zona F1 Attrezzature comunali pubbliche e di uso pubblico
 - Zona F2 Attrezzature di interesse sociale e territoriale
 - Zona F3 Attrezzature religiose (L.R. 05/03/1990, n. 9)
 - Zona F4 Attrezzature cimiteriali
 - Zona F5 Attrezzature eco-ambientali (depuratori, serbatoi, ecc.)
- e) – Valorizzazione ambientale e paesistica
 - Zona P1 Parco Urbano
 - Zona P2 Parco Archeologico
 - Zona RA Area di riqualificazione e bonifica ambientale
- f) – Aree a verde vincolato
 - Zona V1 Verde di tutela ambientale
- g) – Fasce di rispetto
 - Fascia di rispetto fluviale
 - Fascia di rispetto cimiteriale (L.R. 14/82)
 - Fascia di rispetto elettrodotto
 - Fascia di rispetto metanodotto

L'ultimo tratto del cavidotto e la stazione utente di trasformazione interessano aree extra-urbane ad uso agricolo classificate come Zona EO - Agricola Ordinaria.

Tra gli interventi consentiti nelle zone EO, secondo l'art.21 delle NTA, sono consentiti "gli impianti per la produzione di energia eolica, nel rispetto delle norme di sicurezza ambientale, conformemente a quanto disciplinato dal D.Lgs. 29.12.03 n.387".

Il PRG, dunque, non contiene elementi ostativi alla realizzazione delle suddette opere.



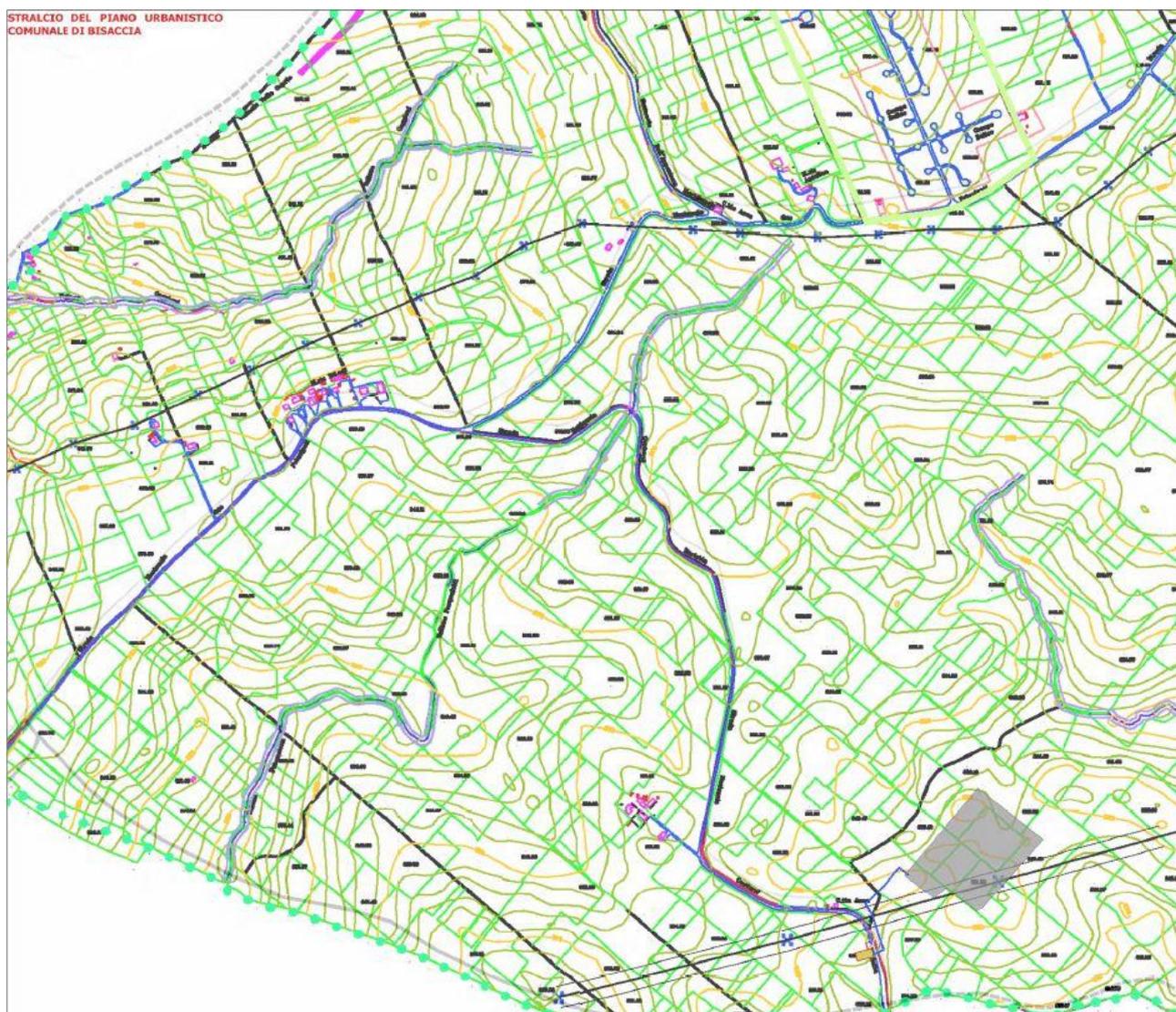


Figura 3: Stralcio tavola F0474-A-T06-A (PRG del Comune di Bisaccia)

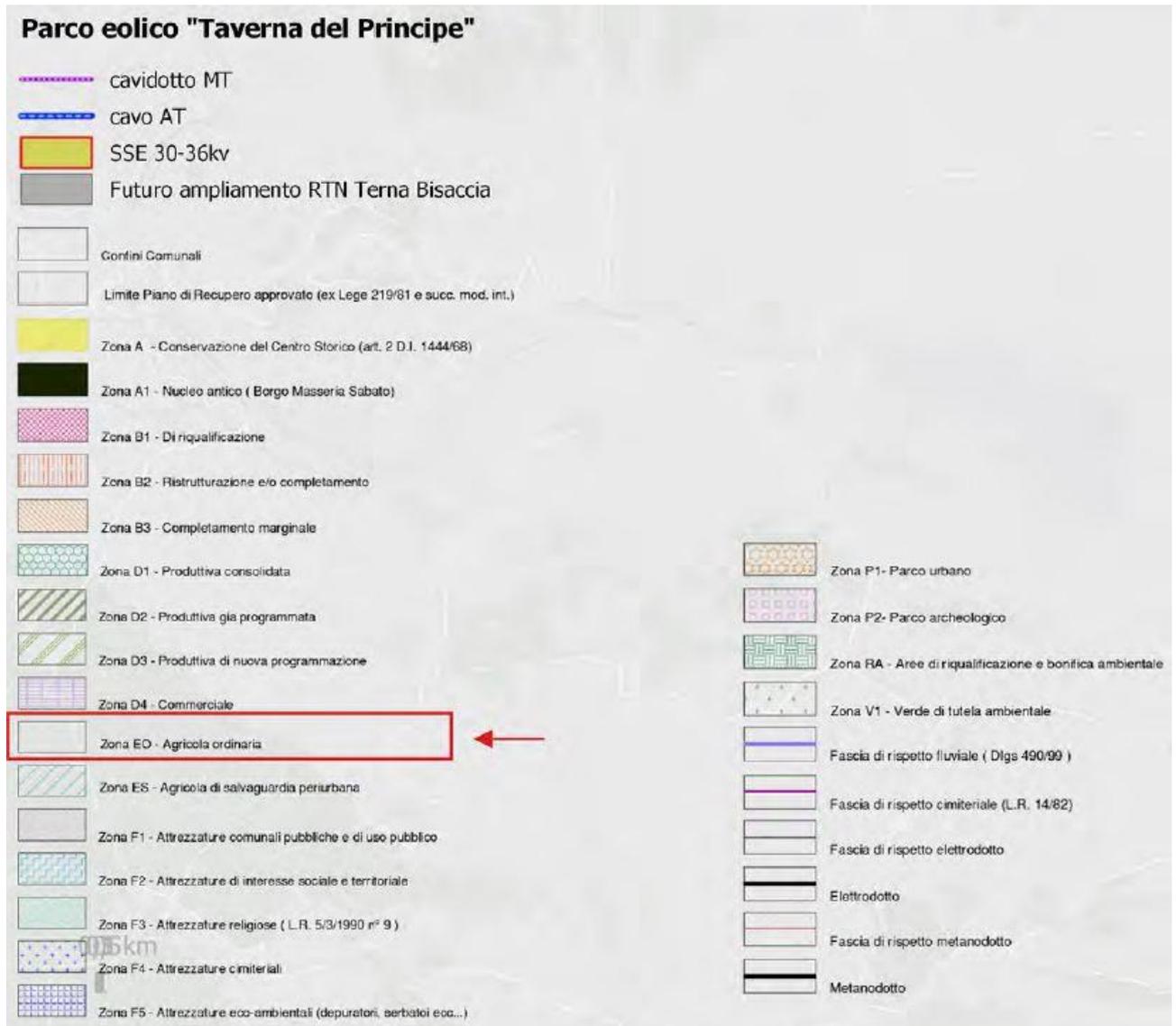


Figura 4: Legenda stralcio tavola F0474-A-T06-A (PUC del Comune di Bisaccia)



4 Comune di Rocca San Felice

Il Comune di Rocca San Felice è dotato di un Piano Urbanistico Comunale Preliminare, adottato con Legge Regionale n.16 del 22/12/2004; l'elaborato Q.13 riporta la zonizzazione del territorio con riferimento al solo Ambito Urbano, pertanto sulla base della classificazione della Carta dell'Uso del Suolo si presume che le aree coinvolte dal progetto ricadono presumibilmente in zona agricola E poiché interessate **prevalentemente da seminativi. Inoltre dai regolamenti urbanistici** non risultano presenti vincoli urbanistici specifici escludenti l'attività prevista.



5 Comune di Guardia Lombardi

Il PUC del Comune di Grotta Lombardi distingue il territorio comunale in due unità di paesaggio fondamentali, conseguente all'analisi territoriale preliminare:

- Paesaggio urbanizzato e semi-urbanizzato (urbano, periurbano e marginale);
- Paesaggio rurale aperto (nuclei ed insediamenti extraurbani, campo aperto).

Per il paesaggio rurale, il progetto di Piano sostanzia l'individuazione di quelle zone omogenee finalizzate alla tutela, conservazione e valorizzazione del paesaggio rurale e montano e del paesaggio fluviale e agrario di fondovalle. In particolare, il paesaggio rurale aperto è classificato in Zona "EO – Agricola Ordinaria", in Zona "ET - Agricola di tutela ambientale" e in Zona "EF – Agricola speciale di tutela del paesaggio fluviale", mentre i nuclei e gli insediamenti extraurbani sono classificati come Zona "N – Nuclei extraurbani consolidati" e in Zona "I – Insediamenti extraurbani sparsi".

In particolare, circa il 60% del territorio comunale (vedi tabella successiva) è classificato in Zona EO - Agricola ordinaria, il 26% in Zona ET - Agricola di tutela ambientale, il 3% in Zona EF - Agricola speciale di tutela del paesaggio fluviale, l'1% in Zona ES - Agricola di salvaguardia periurbana e lo 0,02% nelle Zona V - Giardini di pregio - verde vivo. Nel complesso, quindi, le zone destinate prevalentemente ad usi agricoli e a tutela naturalistico-ambientale assommano al 90% circa del territorio comunale per destinazioni a impatto territoriale basso o nullo.

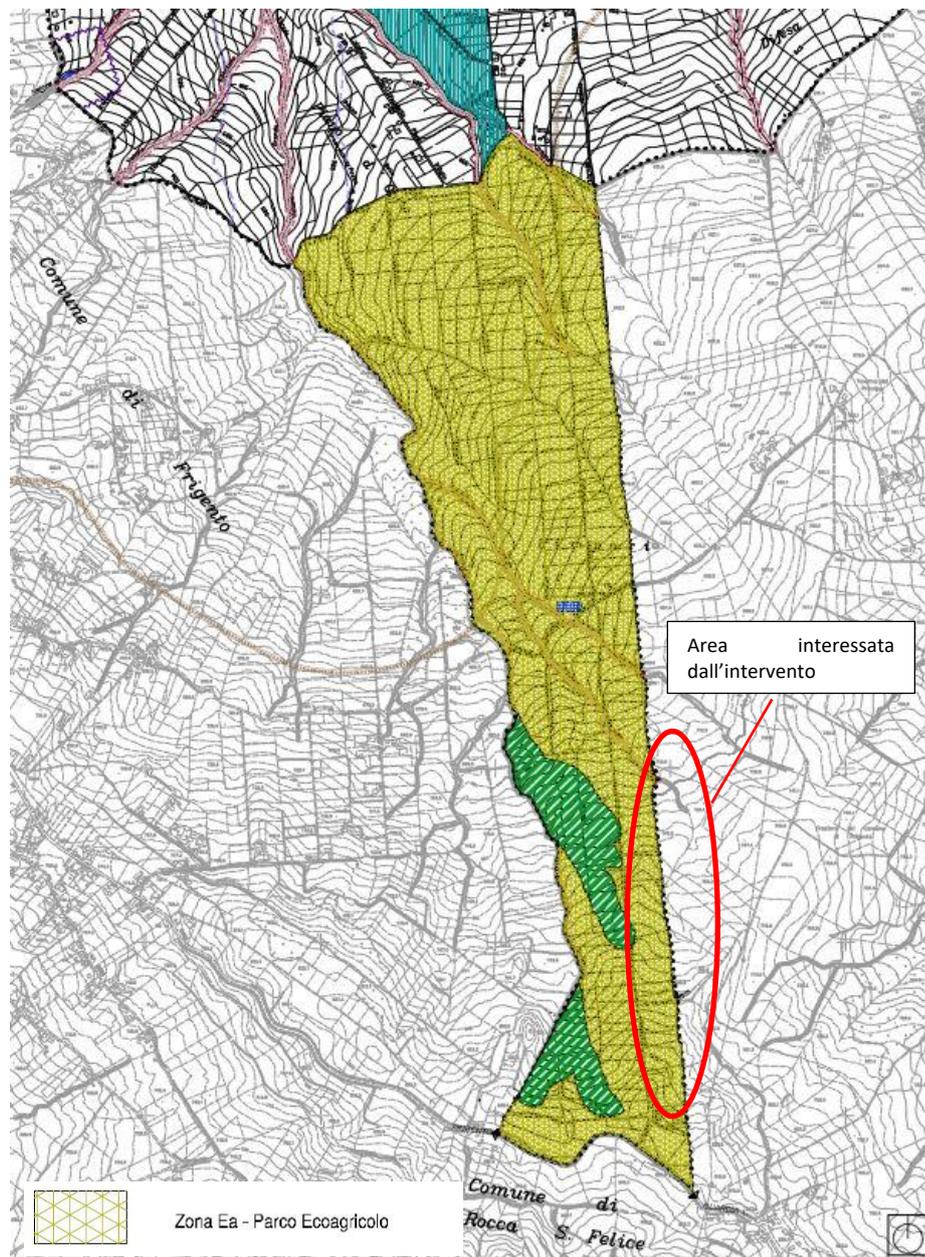
| Zone omogenee | Superficie Territoriale | Superficie Coperta rilevata | Volume rilevato | Indice Territoriale rilevato | % di ST sul totale comunale |
|---|-------------------------|-----------------------------|------------------|------------------------------|-----------------------------|
| | ST (mq) | SC (mq) | V (mc) | IT (mc/mq) | (%) |
| Zona A - Centro storico | 19.300 | 10.298 | 78.093 | 3,94 | 0,03 % |
| Zona B1 - Riutturazione del tessuto urbano consolidato | 55.027 | 23.833 | 154.801 | 2,81 | 0,10 % |
| Zona B2 - Completamento del tessuto moderno | 179.724 | 22.291 | 139.117 | 0,77 | 0,32 % |
| Zona B3 - Completamento rado del tessuto marginale periurbano | 94.081 | 6.591 | 39.744 | 0,42 | 0,17 % |
| Zona C1 - Espansione prevalentemente residenziale | 73.068 | 3.506 | 20.365 | 0,28 | 0,13 % |
| Zona CP - Espansione residenziale pubblica | 20.436 | 0 | 0 | 0,00 | 0,04 % |
| Zona D1 - Produttiva già programmata prevalentemente commerciale | 61.940 | 302 | 2.266 | 0,04 | 0,11 % |
| Zona D2 - Produttiva di nuova programmazione - preval. industr. artig. commerc. | 148.355 | 0 | 0 | 0,00 | 0,27 % |
| Zona EF - Agricola speciale di tutela del paesaggio fluviale | 1.764.135 | 3.651 | 21.695 | 0,01 | 3,17 % |
| Zona EO - Agricola ordinaria | 33.299.556 | 34.852 | 230.552 | 0,01 | 59,87 % |
| Zona ES - Agricola di salvaguardia periurbana | 456.239 | 535 | 2.378 | 0,01 | 0,62 % |
| Zona ET - Agricola di tutela ambientale | 14.498.440 | 17.589 | 113.961 | 0,01 | 26,07 % |
| Zona F1 - Attrezzature comunali pubbliche e di uso pubblico | 45.440 | 3.567 | 22.273 | 0,48 | 0,08 % |
| Zona F2 - Attrezzature di interesse territoriale | 4.505 | 704 | 3.578 | 0,79 | 0,01 % |
| Zona F3 - Attrezzature religiose (L.R. 5/3/1990 n°9) | 6.846 | 1.096 | 8.706 | 1,27 | 0,01 % |
| Zona F4 - Attrezzature private di interesse collettivo | 20.200 | 669 | 4.170 | 0,21 | 0,04 % |
| Zona F5 - Attrezzature cimiteriali | 7.207 | 0 | 0 | 0,00 | 0,01 % |
| Zona F6 - Attrezzature ecocompattibili e tecnologiche | 16.384 | 301 | 1.792 | 0,12 | 0,03 % |
| Zona I - Insediamenti extraurbani sparsi | 3.912.411 | 60.107 | 383.293 | 0,10 | 7,03 % |
| Zona N - Nuclei extraurbani consolidati | 447.430 | 32.879 | 193.684 | 0,43 | 0,80 % |
| Zona T - Turistica | 79.044 | 50 | 149 | 0,00 | 0,14 % |
| Zona V - Giardini di pregio - verde vivo | 10.961 | 0 | 0 | 0,00 | 0,02 % |
| Visibilità non compresi negli ambiti di zona | 402.633 | 0 | 0 | 0,00 | 0,72 % |
| Totali | 55.622.363 | 222.821 | 1.418.617 | | 100,00% |

Tuttavia, al momento della redazione del presente studio **sul sito web dell'Amministrazione comunale non sono disponibili gli elaborati cartografici del proprio strumento urbanistico**, utili a comprendere in che zona ricade il caviodotto di progetto, pur essendo specificatamente richiesto dalle vigenti disposizioni in tema di Trasparenza, sulla base della classificazione dell'uso del suolo, essa si può presumibilmente considerare come zona EO – Agricola ordinaria; pertanto la realizzazione delle opere in progetto non è in contrasto con le previsioni e le norme dello strumento urbanistico comunale di Guardia Lombardi.

L'intervento in oggetto rispetta pienamente le indicazioni programmatiche comunali e rientra nell'area individuata dal PEC (Piano Energetico Comunale).

6 Comune di Sturmo

Il Comune di Sturmo è dotato di un Piano Urbanistico Comunale Preliminare, adottato con delibera di G.C. N. 46/2013. Il PUC suddivide il territorio comunale in zone omogenee in base alle destinazioni d'uso; da tale zonizzazione risulta che il cavidotto ricade in area EA – Parco Eco-agricolo.



La relazione illustrativa allegata al suddetto Piano non definisce nel dettaglio gli interventi ammessi all'interno delle aree classificate come EA - Parco Eco-agricolo, ad ogni modo **non contiene elementi ostativi alla realizzazione delle suddette opere.**